



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PROTOCOLLO D'INTESA PER LA GESTIONE, LA SALVAGUARDIA E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO DI CAVALLINI DELLA GIARA INSISTENTE SUL TERRITORIO DELL'ALTOPIANO DELLA GIARA.

L'anno 2013 il giorno 29 del mese di Aprile, nella sede Comunale di Gesturi

Tra

- Comune Gesturi
- Comune Tuili
- Comune Setzu
- Comune di Genoni
- Unione di Comuni Marmilla di Villamar

E

- Presidenza della Giunta Regionale
- Regione Autonoma della Sardegna – Assessorato dell'Agricoltura e Riforma agropastorale
- Agenzia AGRIS Sardegna
- Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale della Sardegna;
- Università degli Studi di Sassari – Dipartimento di scienze veterinarie;
- Azienda Sanitaria Locale n. 6 – Sanluri;

PREMESSA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

L'area dell'altopiano della Giara, in cui rientrano i Comuni interessati dal presente protocollo d'intesa, costituisce un comparto territoriale omogeneo, presenta diverse e considerevoli testimonianze storico archeologiche e culturali.

Il suo interesse scientifico e naturalistico una gestione pubblica ed unitaria della Giara, capace di assolvere a queste funzioni con economicità, efficienza e qualità tecnica al fine di creare le giuste sinergie tecnico-operative che possano consentire le potenziali ricadute per lo sviluppo locale.

Le attuali dinamiche ed esigenze di tutela e conservazione non sono più compatibili con azioni ed iniziative dei singoli Comuni, ma necessitano di una gestione coordinata ed uniforme delle diverse emergenze della Giara, a partire dalla salvaguardia della risorsa che identifica e s'identifica profondamente con quel territorio: Il Cavallino della Giara.

L'Unione dei Comuni Marmilla ha individuato, nell'analisi del territorio e nelle linee strategiche del PSL Marmilla, la Giara come uno dei fondamentali attrattori del territorio e si atterrà a questa impostazione nello sviluppo ulteriore del Progetto Pilota.

Tutto ciò premesso e tenuto conto che è intendimento della Regione Autonoma della Sardegna acquisire la proprietà degli esemplari di Cavallini della Giara presenti sull'altipiano e attualmente di proprietà di privati e di terreni di proprietà privata sempre presenti sull'altipiano è universalmente riconosciuto.

Ritenendo, dunque che questa inestimabile risorsa debba essere opportunamente tutelata, valorizzata e utilizzata; si ritiene necessario provvedere ad istituire un sistema organico per

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 Oggetto del protocollo d'intesa

Il presente Protocollo d'intesa regola i rapporti tra gli Enti firmatari per la realizzazione di una gestione coordinata e unitaria del cavallino della Giara e, nei limiti imposti dalla gestione naturalistica e non selettiva di qualunque popolazione selvatica, persegue le seguenti finalità:



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- Tutelare, salvaguardare e valorizzare il patrimonio naturalistico-culturale del cavallino della Giara, specie tra i genotipi ammessi al riconoscimento delle razze e popolazioni equine riconducibili a gruppi etnici locali iscritte al Registro Anagrafico di cui alla Legge 30/91 e la cui gestione è affidata all'AIA (Associazione Italiana Allevatori);
- Provvedere al monitoraggio ed al censimento della popolazione dei cavallini della Giara presenti sull'altipiano secondo i principi ed i sistemi tipici della tutela e gestione della fauna selvatica;
- Attuazione degli interventi di natura sanitaria e medico veterinaria, specialmente in riferimento alla prevenzione delle malattie infettive e diffuse, finalizzati alla salvaguardia del Cavallino della Giara e secondo il principio della minima interferenza possibile;
- Tutela dell'habitat naturalistico dell'altipiano, allontanamento delle specie antagoniste allevate (prevalentemente bovini) per la corretta gestione della scarsa disponibilità pabulare e dell'acqua;
- Realizzazione e acquisizione di strutture, eventualmente anche mobili, finalizzate al raduno ed al contenimento dei cavallini della Giara;
- Ripristino ed impiego delle strutture preesistenti nel territorio dei tre Comuni per favorire i raduni e tutte le operazioni conseguenti;
- Applicazione delle norme finalizzate alla tutela del benessere animale;
- Realizzazione di attività di studio e ricerca;
- Sostenere tecnicamente e culturalmente l'attività di privati, società e cooperative del territorio che abbiano lo scopo dello sfruttamento rispettoso a fini turistici, del tempo libero, culturali e scientifici o speculativi della risorsa faunistica e ambientale anche allo scopo di una corretta immagine evocativa del territorio della Giara e della Sardegna stessa.
- Provvedere alla realizzazione di tutti i necessari interventi di manutenzione dei beni, edifici, strutture ed infrastrutture presenti sull'altipiano, finalizzandone l'impiego alle attività ed agli scopi generali e particolari della presente convenzione,
- Provvedere all'attivazione dei necessari rapporti di collaborazione professionale al fine di garantire le indispensabili condizioni di controllo veterinario e di gestione e tutela dei cavallini
- Redigere entro il mese di febbraio dell'anno successivo a quello che ne costituisce l'oggetto e con il contributo di tutte le parti interessate, una relazione annuale finalizzata al monitoraggio ed alla descrizione delle condizioni generali e particolari della popolazione dei cavallini, dello stato complessivo dell'habitat, delle particolari evenienze che possono essere



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

intercorse, degli interventi veterinari e di tecnici ed esperti di tutela e gestione della fauna selvatica, dello stato ed equilibrio degli harem familiari, dell'andamento delle condizioni meteorologiche e dello stato delle riserve idriche alluvionali (pauli) e di tutte quelle circostanze che possano avere interesse e rilievo ai fini della presente convenzione.

- Produrre annualmente, con particolare riferimento alle criticità evidenziate nella relazione di cui al punto precedente, un programma di attività finalizzato all'ottimizzazione della gestione ed alla soluzione dei problemi evidenziatisi e di quelli che possono ragionevolmente essere prevenuti ed avanzare le eventuali relative proposte ai competenti Assessorati regionali.

Art. 2 Modalità di esecuzione

I Comuni proprietari dei cavallini si impegnano a concordare insieme agli altri Enti interessati gli interventi di cui all'art. 1.

Si riservano la possibilità di effettuare sopralluoghi presso il territorio dell'altopiano della Giara per verificare la corretta esecuzione degli interventi.

Per la realizzazione degli interventi i Comuni cureranno l'eventuale richiesta e/o rilascio di autorizzazioni.

L'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma agropastorale della RAS, avendo individuato nella propria Agenzia per la ricerca in agricoltura, AGRIS Sardegna Dipartimento di Ricerca per l'Incremento Ippico, la struttura tecnico-operativa della Regione che svolge e promuove la ricerca scientifica e applicata, la sperimentazione e l'innovazione tecnologica, s'impegna per il tramite di quest'ultima:

1. alla stipula di apposito protocollo d'intesa con il necessario personale addetto alla vigilanza dei cavalli ed al loro sostentamento, individuando allo scopo operatori che garantiscano i requisiti delle necessarie abilità e competenze tecniche riferibili alla conoscenza del territorio e dei cavallini (quali ad esempio saper montare a cavallo, avere dimestichezza con la specie sotto il profilo etologico ed altri requisiti che ne qualificano



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

opportunamente la prestazione e che verranno espressamente indicati nella predisposizione degli atti formali per il reclutamento)

2. a fornire l'assistenza tecnica indispensabile alla salvaguardia del Cavallino della Giara garantendo il mantenimento, per quanto riguarda i soggetti che occupano l'altipiano, dell'attitudine selvatica degli stessi;
3. rendere disponibile una o più adeguate professionalità veterinarie dotate della necessaria competenza nell'ippiatria, della zooprofilassi e dell'epidemiologia delle malattie infettive e diffuse; i professionisti dovranno essere dotati di proprio strumentario e mezzi, compreso il necessario per la teleanestesia
4. contribuire alla realizzazione di un centro di documentazione del cavallino della Giara per quanto attiene gli aspetti scientifici e gestionali

L'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma agropastorale della RAS, s'impegna inoltre a garantire annualmente all'AGRIS le necessarie risorse finanziarie per l'attuazione dei compiti affidati all'Agenzia, vigilando costantemente sul suo operato

L' Azienda Sanitaria Locale n. 6 – Sanluri, s'impegna ad esercitare, tutte le funzioni volte ad ottenere gli obiettivi di prevenzione, eventuale profilassi e monitoraggio sanitario della popolazione e di quelle previste dalle vigenti normative regionali, nazionali e comunitarie in tema di anagrafe equina e riconducibili alle popolazioni selvatiche effettuando pertanto gli eventuali interventi di:

- a) Identificazione ed inserimento di microchip o di altri sistemi disponibili;
- b) Campionamento periodico al fine di valutare la prevalenza di eventuali patologie infettive degli equidi
- c) Verifica della presenza sul territorio dell'altipiano di eventuali vettori di patologie che riconoscano gli equidi quali ospiti, con particolare riferimento alle antropozoonosi
- d) Monitoraggio epidemiologico e programmazione delle attività di zooprofilassi di concerto con il competente Assessorato dell'Igiene, Sanità ed Assistenza Sociale e con le altre istituzioni che operano nell'ambito della Sanità animale e della Prevenzione
- e) Attività di vigilanza sul benessere animale



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- f) Collaborazione nella realizzazione di un Centro di documentazione del Cavallino della Giara particolarmente per quanto riguarda gli aspetti legati alla vigilanza, prevenzione e benessere animale
- g) Collaborare nella riconduzione dei cavallini a proprietà pubblica, tramite assistenza tecnica volta all'identificazione;

Il Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale della Sardegna, s'impegna a:

- a. vigilare sul fenomeno del pascolo abusivo, sui reati di maltrattamento degli animali nonchè sugli illeciti in genere, a danno dell'ambiente naturale della Giara;
- b. tutelare la Giara dagli incendi, in qualità di obiettivo prioritario da difendere;
- c. coadiuvare i soggetti competenti per lo svolgimento delle operazioni di monitoraggio e censimento dei cavallini;
- d. collaborare con i soggetti competenti nell'azione di sensibilizzazione in favore dell'utenza.

L'Università degli Studi di Sassari – Dipartimento di scienze veterinarie s'impegna:

- I. alla realizzazione di tutte le opportune iniziative di ricerca, studio e documentazione sul cavallino della Giara;
- II. collaborare con l'AGRIS, con i professionisti impegnati alla realizzazione degli scopi del protocollo d'intesa e con tutti coloro che, per studio, ricerca o approfondimento abbiano necessità di supporto scientifico e culturale nell'approccio con i cavallini della Giara
- III. contribuire alla realizzazione di un Centro di documentazione del Cavallino della Giara particolarmente per quanto riguarda gli aspetti legati allo studio, alla cultura ed alla conoscenza sul tema cavallino della Giara e popolazioni di equidi selvatici

Art. 3 Aspetti finanziari



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Relativamente agli aspetti finanziari le parti interessate al presente Protocollo d'intesa si impegnano a realizzare gli interventi di cui agli artt. 1e 2 mediante successiva e specifica convenzione

Articolo 4 – Istituzione del Comitato Tecnico Scientifico

Gli Enti firmatari cureranno gli studi di natura scientifica , biologica e naturalistica tramite l'istituzione di un Comitato Tecnico Scientifico;

Il comitato tecnico scientifico ha funzioni propositive e consultive.

E' nominato dagli Enti Firmatari ed è costituito da esperti in:

- Scienze Veterinarie
- Scienze Ambientali
- Scienze Biologiche
- Scienze Forestali
- Oltre ad un rappresentante per ciascun Comune proprietario del Cavallino.

Il Comitato esprime il proprio parere sul Programma annuale di investimenti e su ogni altra questione afferente la gestione del cavallino della Giara.

Il Comitato Scientifico rimarrà in carica per la durata di anni 3 al termine dei quali si provvederà alla riconferma dei componenti designati o alla sostituzione degli stessi.

Art. 5 Durata del Protocollo d'intesa

Il protocollo d'intesa avrà la durata di 3 (tre) anni dalla data di sottoscrizione della stessa.

Allo scadere dei 3 anni, in assenza di gravi motivi ostativi, la presente convenzione si ritiene automaticamente rinnovata.

La cessazione anticipata della convenzione potrà avvenire in caso di unanime deliberazione dei Consigli Comunali dei tre Comuni aderenti o per decisione della R.A.S.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Art. 6 Modifica del Protocollo d'intesa

Il presente Protocollo d'intesa può essere oggetto di modifica in corso di validità. Trattandosi di atto multilaterale, le modifiche devono essere accolte unanimemente da tutte le parti in causa.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente della Giunta Regionale _____

L'Assessore Regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale _____

Il Direttore Generale dell'Agenzia AGRIS Sardegna _____

Il Sindaco del Comune di Gesturi _____

Il Sindaco del Comune di Tuili _____

Il Sindaco del Comune di Setzu _____

Il Sindaco del Comune di Genoni _____

Il Presidente dell'Unione di Comuni Marmilla di Villamar _____

Il Direttore Generale del CFVA _____

Il Rettore dell'Università degli Studi di Sassari _____

Il Direttore Generale dell'ASL n. 6 _____